

RESOCONTO D'ATTIVITÀ 2023

COLLEZIONE ETNOGRAFICA, SEZIONE ARCHEOLOGIA, SALE DEDICATE AI MAGISTRI MOESANI.

Durante il periodo d'apertura (dal 23 aprile al 29 ottobre 2023), circa 400 persone hanno partecipato ai nostri eventi culturali. Il MuMo ha accolto 2 gruppi dalla Svizzera francese e tedesca, 9 gruppi di scolaresche della regione e dal vicino Ticino, ed ha effettuato qualche visita guidata individuale per un totale complessivo di 317 partecipanti che hanno così avuto modo di conoscere il nostro Museo e le nostre antenne. I visitatori individuali sono stati invece 223. In totale quindi circa 940 persone hanno approfittato delle nostre offerte museali.

MOSTRE TEMPORANEE

Inaugurazione Mostra fotografica sulle collezioni museali "La collezione museale. Lavori in corso..."

Domenica 21 maggio 2023

La mostra in oggetto allestita al pianterreno della sede del Museo Moesano a San Vittore è stata presentata al pubblico da Nicola Castelletti, curatore della mostra e membro della Commissione Direttiva del Museo. Una trentina le persone presenti. Essendo l'evento organizzato nella giornata internazionale dei musei, il Museo Moesano ha voluto celebrare la nuova definizione di museo adottata a Praga lo scorso 24 agosto 2022 dalla 26a conferenza generale del Consiglio internazionale dei musei ICOM e valida per tutto il mondo:

" Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze."

La mostra voleva testimoniare l'avvio di un progetto a lungo termine di valorizzazione della Collezione museale, composta di oggetti di uso domestico, utensili legati alla vita agropastorale e artigianale della regione, indumenti, arte pittorica, arte sacra e altro ancora. La Collezione museale nasconde un potenziale tutto da scoprire. Il Museo intende in questo modo impegnarsi in un processo di restituzione simbolica in un contesto più ampio di memoria e di identità locale, in cui gli oggetti conservati sono conosciuti e fruibili.

Una selezione di oggetti è stata rappresentata in una composizione grafica che testimonia simbolicamente la varietà e la mole della Collezione, rinunciando in questo modo a una rappresentazione più didascalica. Per l'occasione sono state realizzate 25 cartoline raffiguranti i contenuti di alcune scatole d'archivio del nostro deposito museale. La mostra è stata completata da alcuni oggetti esposti in maniera volutamente aleatoria per sottolinearne il valore artistico e artigianale indipendentemente dalla loro appartenenza a uno specifico campo tematico.

La mostra è stata visitata da un buon numero di visitatori durante tutta la stagione.



Mostra “Le lettere, pagine di storia. Memorie dell’emigrazione calanchina” presso l’Archivio regionale Calanca a Cauco. Una collaborazione con l’ArC.

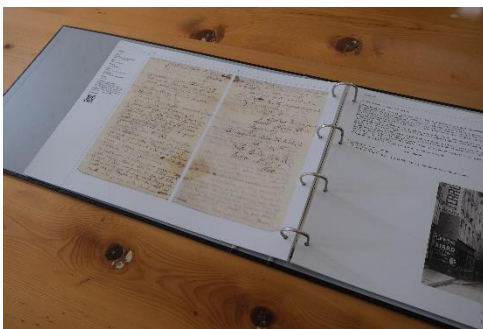
Inaugurazione sabato 10 giugno 2023 e aperta fino a fine stagione

Il Museo Moesano ha garantito il suo contributo all’allestimento di questa mostra temporanea che, inaugurata il 10 giugno, è stata aperta fino alla fine di ottobre 2023.

La mostra presentava una scelta di lettere antiche della collezione dell’ArC testimoniando l’emigrazione stagionale, un fenomeno che ha toccato la Calanca verosimilmente già a partire dal Quattrocento, protrandosi fino alla prima metà del Novecento. Gli emigranti intrattenevano con i famigliari e gli amici rimasti in patria intensi rapporti epistolari. Le numerose lettere scritte dall’estero o dalla terra d’origine racchiudono le preoccupazioni per lo stato di salute dei propri cari, ma anche per l’andamento degli affari, con un’attenzione particolare alla gestione della sostanza della famiglia.

La mostra invitava ad immergersi in questo mondo tra documenti originali, riproduzioni, trascrizioni e audio-letture che hanno condotto i visitatori anche tra le vie di Cauco alla scoperta delle abitazioni di famiglia degli emigranti.

Alla vernice ha partecipato una trentina di persone, mentre durante il periodo di apertura oltre 200 persone hanno visitato la mostra.



CONFERENZE

Conferenza “I maestri moesani. Testimonianze in Valle” di Marco Somaini

Giovedì 5 ottobre 2023

Quali sono nel Moesano le testimonianze dell'opera dei maestri, architetti e stuccatori, protagonisti del periodo barocco? Il restauratore-indoratore Marco Somaini le ha illustrate in una conferenza tenutasi al Museo. La prima di un ciclo di cinque conferenze che si terranno a ritmo annuale e che mostreranno quanto i maestri hanno lasciato non solo nel Moesano, ma anche nelle altre vallate retiche, in Baviera e nelle terre danubiane. Un'opportunità per capire le caratteristiche artistiche e tecniche che hanno contraddistinto l'opera dei maestri anche presso corti principesche e vescovili per oltre 150 anni.

Il relatore ha spiegato e confrontato con vari esempi alcune opere presenti nelle chiese vallerane. La conferenza è stata seguita con attenzione da una trentina di persone.



Conferenza “Un campo di battaglia romano in Val Sursette” di Thomas Reitmaier e Hannes Flück. In collaborazione con la Pgi Moesano.

Giovedì 26 ottobre 2023

La conferenza di Thomas Reitmaier e Hannes Flück del Servizio archeologico dei Grigioni è stata molto appassionante e interessante. Vi hanno partecipato circa 30 persone.

L'incontro annuale sulle novità archeologiche ha portato all'attenzione del pubblico i risultati di una vasta campagna di ricerca portata avanti dal Servizio archeologico cantonale in Val Sursette. I relatori hanno coinvolto i presenti presentando il progetto CVMBAT (termine romancio che significa *battaglia*) nell'area del Crap Ses, tra Tiefencastel e Cunter in Val Sursette, teatro di combattimenti tra legionari romani e popolazioni locali intorno all'anno 15 a.C.



ALTRI EVENTI IN SEDE E FUORI SEDE

Apertura stagionale. Visita guidata al deposito delle collezioni del MuMo.

Domenica 23 aprile 2023

La vasta collezione di oggetti etnografici e di opere d'arte, cresciuta nel corso degli anni, è conservata dal 2014 in un deposito ubicato in due locali della ex-casa comunale di Roveredo messi a disposizione dall'autorità comunale.

Le varie categorie di oggetti etnografici illustrano i molteplici aspetti della vita quotidiana tradizionale, come la lavorazione del lino e della canapa o quella del legno, toccando anche temi quali l'abbigliamento e la vita religiosa. Fra le collezioni di opere d'arte spiccano ritratti di personalità politiche e culturali locali dal Seicento all'Ottocento, nonché numerosi oggetti di arte sacra.

La riorganizzazione di questo reparto del museo, finalizzata a rendere di facile accesso le collezioni etnografiche al pubblico interessato, è il frutto di una stretta collaborazione avvenuta nel 2022 tra Elvino Tamò (da sempre collaboratore volontario del museo, nonché esperto conoscitore dell'etnografia regionale) e Ita Antonova (studentessa in Conservazione e Restauro alla Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana).

Circa 1'700 oggetti, organizzati tematicamente, sono stati riordinati in apposite scatole etichettate in modo da renderne chiaro e immediato il contenuto. Si spera che questo intervento stuzzichi la curiosità a visitare il deposito, pensando in particolare alle scolaresche con i loro docenti.

La visita guidata al deposito delle collezioni è stata presentata dal copresidente del MuMo Marco Somaini e da Nicola Castelletti, membro della Commissione Direttiva, ed è stata seguita con interesse da una trentina di persone. Un momento conviviale con un rinfresco offerto ha concluso il pomeriggio.



Notte al Museo. Spettacolo "Pinocchio" con la compagnia Concreta

Venerdì 1. settembre 2023

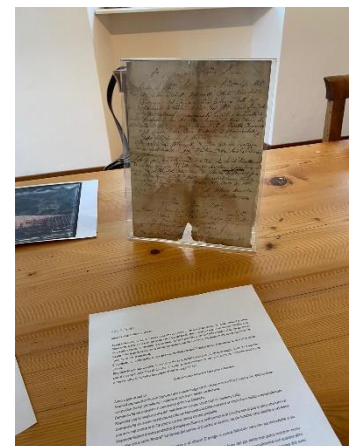
Giunti alla quinta edizione della Notte al Museo, anche quest'anno si è optato per un teatro all'aperto, vista la grande affluenza di bambini, giovani e adulti che accolgono sempre con entusiasmo questo invito annuale. Infatti un'ottantina di persone ha potuto assistere quest'anno alla rappresentazione dello spettacolo "Pinocchio" della compagnia Concreta e il bel tempo estivo ha fatto la sua parte. Al termine un rinfresco offerto a tutti, che è stato molto apprezzato soprattutto dai bambini.



Visita guidata alla gola del Pian di Alné a Cauco. Ripristino e rivitalizzazione fluviale.
In collaborazione con l'Archivio regionale Calanca.

Domenica 7 maggio 2023

Durante la visita guidata sono stati messi in evidenza gli aspetti positivi della gola sulle idrodinamiche locali e sull'ambiente circostante, con riferimento anche alle varie forme di vita, fauna e flora, microfauna acquatica, specifiche per questa tipologia di fiume. Per l'occasione presso l'Archivio regionale Calanca è stato presentato un documento storico di proprietà privata, che attesta la costruzione di una *serra*, uno sbarramento artificiale, su questo tratto di fiume per il trasporto via acqua del legname. Approfittando del bel tempo primaverile, la visita guidata, accompagnata da Moreno Bianchi, membro della Commissione Direttiva ed esperto del nostro ambiente naturalistico, ha visto una trentina di partecipanti interessati. Un rinfresco è stato offerto all'Archivio regionale Calanca a Cauco.



Chiusura stagionale. “Vinificazione e degustazione vini”.

Domenica 29 ottobre 2023

In occasione della chiusura della stagione culturale 2023 del Museo Moesano, si è svolta una visita guidata ai vigneti della ditta “Niscioo” del viticoltore Ettore Müller. Il Signor Müller ha guidato i partecipanti attraverso le vigne, spiegandone la manutenzione e la gestione, e presentando le caratteristiche particolari, come il clima, il terreno, i prodotti della viticoltura nel basso Moesano. La visita guidata è terminata con una degustazione di vini offerta presso il Museo Moesano.

Una ventina i partecipanti ha approfittato dell'ultimo giorno di apertura del Museo per visitare anche le varie sezioni museali.



LABORATORI

Settimana creativa per ragazze e ragazzi delle scuole elementari “Magistro o Principessa?”

Laboratorio teatrale con Gianni Bertossa.

Dal 7 all'11 agosto 2023.

Una settimana intensa, ricca di nuove esperienze e conoscenze, quella vissuta dai partecipanti al Laboratorio teatrale “Magistro o principessa?” diretto dal pedagogo teatrale Gianni Bertossa, assistito dalla giovane studentessa all'Alta Scuola pedagogica, Megan. Durante la settimana di Laboratorio i sei partecipanti (di età compresa tra i 7 e i 12 anni) hanno imparato a conoscere i magistri moesani che tanto hanno fatto nel Moesano e all'estero (in particolare in Baviera). Tutte le mattine Marco Somaini, copresidente del Museo Moesano, ha fornito brevi spiegazioni e informazioni sui magistri, accompagnando le ragazze e i ragazzi nelle varie sale della mostra a loro dedicata. Nel Laboratorio i partecipanti hanno trattato tutti gli aspetti del teatro. Quindi non solo drammaturgia, recitazione e presenza scenica, ma anche la creazione delle scenografie, dei costumi, la musica e gli effetti sonori, come il rumore degli zoccoli dei cavalli, il volo degli uccelli, la lentezza e la velocità con fischi e aggeggi vari. A conclusione della settimana creativa, sul piazzale del Museo il pubblico presente ha potuto assistere alla rappresentazione della storia inventata ed elaborata durante il laboratorio.

I ragazzi si sono molto divertiti, sottolineando loro stessi come apprendere non significhi necessariamente annoiarsi.



MUSEO DIFFUSO

Gra

Nell'autunno del 2023 la gra è stata il centro di numerose visite guidate offerte a diverse scolaresche della regione e del vicino Ticino, che sono state accolte dal gruppo di volontari presieduto da Marco Marcacci, Elvino Tamò e Thomas Käthner. Ciò dimostra il forte interesse nei confronti dell'offerta di attività sperimentali e didattiche che riattivano la memoria delle tradizioni in modo immersivo. Ancora una volta vi è stata una raccolta delle castagne eccezionale, garantita dai volontari. Lo stesso gruppo ha poi gestito le operazioni di essiccazione nella gra, sbucciatura e cernita delle castagne. Grazie al contributo del Programma Inserimento del Moesano (PIM) è stato possibile infine confezionare sacchetti di castagne essiccate (per un peso totale di ca. 43 kg) che sono state messe in vendita in diversi negozi e macellerie della regione. Altri 20 kg ca. verranno trasformati in farina e venduti lungo gli stessi canali di distribuzione.

Vetrina della diligenza postale

Gli sforzi del Museo e del gruppo di volontari di questa antenna sono orientati nel continuare a promuovere l'utilizzo dimostrativo dell'antica diligenza postale della Val Calanca in occasioni speciali, l'ultima delle quali è stata la festa di giubileo dei 101 anni di servizio autopostale in Calanca nell'estate 2022. È in corso anche un aggiornamento della comunicazione visiva presso la vetrina espositiva.

Torchio

È in corso un esame di fattibilità per la creazione di una nuova antenna a Verdabbio. Si tratta di un antico torchio inserito in un nucleo insediativo che comprende pure un mulino e una chiesetta, oltre a vari altri stabili rurali. Su invito del proprietario del manufatto, si sta valutando il tipo di valorizzazione da mettere in atto, che potrebbe in parte anche far ricorso alle nuove tecnologie comunicative.

DEPOSITO DELLE COLLEZIONI

Il riordino delle collezioni museografiche presso il nostro deposito a Roveredo, come pure la catalogazione dei vari oggetti, costituiscono un'attività fondamentale del Museo Moesano, a cui ci si dedica con attenzione grazie al coinvolgimento di personale esperto. Nel 2023 è stato compiuto un grande passo nella catalogazione e nel riordino ragionato della nostra collezione museale attribuendo due mandati ad una studentessa di restauro e conservazione presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Il lavoro è stato svolto nell'ottica di un'apertura al pubblico del deposito delle collezioni, che ora è accessibile tramite prenotazione a tutte le persone interessate e alle scolaresche.

Nel 2023, dopo l'inaugurazione del riallestimento del nostro deposito delle collezioni, c'è stato un notevole incremento delle donazioni di oggetti da parte di privati.

MOSTRE PERMANENTI E LABORATORI

Mostra permanente “L'immagine di una società” (LIDUS) a margine della sezione archeologica del Museo Moesano.

Nel 2023 si è lavorato al progetto di dettaglio in collaborazione con il Servizio archeologico dei Grigioni, lanciando parallelamente una ricerca fondi per poter realizzare questa nostra nuova ala della mostra archeologica. La mostra sarà inaugurata a maggio del 2024.

Nuovo locale per corsi sugli intonaci

Durante tutto l'anno 2023 una sala del Museo, in passato adibita a deposito, è stata riallestita quale laboratorio per corsi di graffiti. La sala presenta delle condizioni ottimali per effettuare questi corsi. Marco Somaini, restauratore e indoratore, copresidente del Museo Moesano, nel corso del 2024 verificherà gli ultimi dettagli prima di lanciare l'offerta ufficiale di questi corsi, che dovrebbe prendere avvio nel 2025.

VARIE

Carta istituzionale del Museo

La Commissione Direttiva del Museo ha deciso di dotare il Museo di una Carta istituzionale. La stessa verrà elaborata durante il 2024.

Progetto Porta Cultura

Il Museo Moesano ha accolto la richiesta dell'Ufficio della cultura cantonale di includere i propri dati sui magistri moesani nel nuovo portale digitale dei beni culturali Porta Cultura, che verrà inaugurato nel 2024. È così stata avviata l'esportazione dei metadati della banca dati del Museo a contributo di questa nuova piattaforma digitale.

Escursione al Museo Nazionale di Zurigo

Nel mese di gennaio il Museo, in collaborazione con il Comune patriziale di San Vittore, ha organizzato una visita guidata all'interessante mostra “Barocco. Epoca di contrasti” a cui hanno aderito circa una decina di persone.

Festa dell'Arbol

Ogni anno in occasione della Festa dell'Arbol, il Museo mette a disposizione delle scuole una serie di oggetti relativi alla castanicoltura tradizionale. Quest'anno la località prescelta era Cama. Gli allievi sono stati istruiti sull'uso di questi attrezzi da Elvino Tamò, volontario presso il Museo ed esperto conoscitore di oggetti etnografici.

Mostra fotografica e memorie del passato presso la Fondazione Opera Mater Christi, Grono

Il Museo Moesano ha collaborato con la FOMC alla mostra fotografica che ha avuto luogo a Grono, presso la Casa Anziani, negli ultimi due mesi dell'anno, mettendo a disposizione una serie di oggetti etnografici della propria Collezione. Il Museo ha accolto con piacere l'invito a questa collaborazione nell'ottica dell'inclusione sociale da una parte, in quella della valorizzazione del patrimonio storico-culturale regionale dall'altra.

San Vittore, maggio 2024